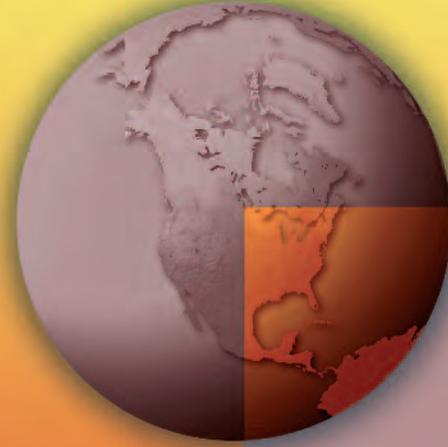


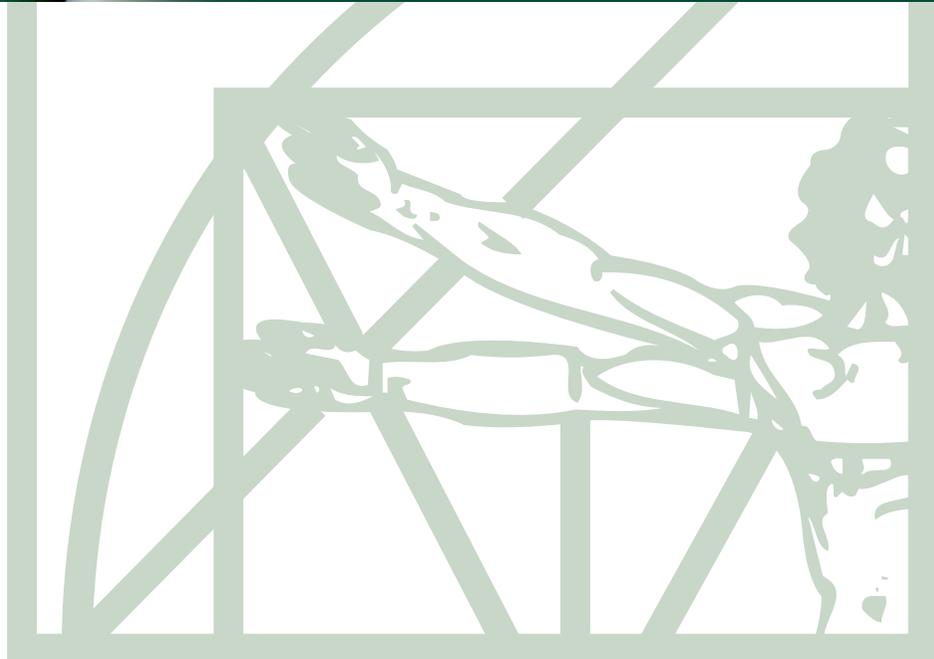
20
ANNI

1991-2011



SIMEST

Partner d'impresa
per la competizione globale



SIMEST è la finanziaria di sviluppo e promozione delle attività delle imprese italiane all'estero ed ora anche in Italia

Storia

- 1990** la legge n. 100/90 istituisce SIMEST S.p.A. che ha lo scopo di promuovere società miste all'estero, al di fuori dell'Unione Europea e di sostenerle sotto il profilo tecnico e finanziario;
- 1991** la Società entra nella piena operatività affiancando la realizzazione di joint venture promosse da imprese italiane nei paesi extra UE;
- 1999** SIMEST S.p.A. diviene la Società Italiana per le imprese all'Estero, assumendo la gestione di tutti i principali strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane;
- 2000** viene potenziata l'attività di servizi e consulenza per progetti di internazionalizzazione delle imprese italiane anche con la partecipazione di SIMEST agli sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione;
- 2004** entrano in operatività i Fondi pubblici di venture capital dati in gestione a SIMEST per sostenere gli investimenti delle imprese italiane in aree di particolare rilevanza quali est Europa, Balcani, Mediterraneo, Africa, Medio oriente, Estremo Oriente, America centrale e meridionale;
- 2006** costituzione del Fondo unico di venture capital;
- 2007** estensione della Certificazione di Qualità ISO 9001 – 2000 a tutte le attività aziendali;
- 2008** costituzione del Fondo venture capital per start up;
- 2010**
- estensione dell'attività in Italia e nella UE a condizioni di mercato;
 - diventano operativi i finanziamenti per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici ed i finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati esteri.

Profilo

SIMEST, controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico e partecipata da primarie banche italiane ed associazioni imprenditoriali, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle imprese italiane all'estero ed in Italia.

- SIMEST costituisce un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi nei mercati internazionali.

Per gli investimenti nei paesi extra UE

- SIMEST, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente che attraverso la gestione del Fondo partecipativo di venture capital.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

Per gli investimenti in Italia e negli altri paesi UE

- Può acquisire a condizioni di mercato partecipazioni minoritarie al capitale sociale di società italiane e/o loro controllate in UE, che sviluppino investimenti produttivi e di innovazione e ricerca.

Per gli strumenti pubblici all'internazionalizzazione

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica
- finanzia i programmi di inserimento sui mercati esteri
- finanzia interventi a favore delle PMI esportatrici.

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di ricerca di opportunità all'estero, iniziative di matchmaking (reperimento di soci), studi di prefattibilità/fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento e facendo parte dell'EDFI - associazione europea delle finanziarie di sviluppo - SIMEST mette tale network a disposizione delle imprese italiane.

I progetti SIMEST nel Mondo

ABU DHABI
ALBANIA
ALGERIA
ARABIA SAUDITA
ARGENTINA
AUSTRALIA
AZERBAIJAN
BAHRAIN
BANGLADES
BIELORUSSIA
BOLIVIA
BOSNIA ERZEGOVINA

ECUADOR
EGITTO
EMIRATI ARABI UNITI
ERITREA
ESTONIA
ETIOPIA
FED. RUSSA
FILIPPINE
GEORGIA
GHANA
GIAPPONE
GIORDANIA

BRASILE
BULGARIA
CAMERUN
CANADA
CILE
CINA
CIPRO
COLOMBIA
CONGO
COREA
CROAZIA
CUBA
DUBAI

GUATEMALA
HONDURAS
HONG KONG
INDIA
INDONESIA
IRAN
ISRAELE
KAZAKISTAN
KENYA
KUWAIT
LETONIA
LIBANO
LIBIA

LITUANIA
MACEDONIA
MALESIA
MALI
MALTA
MAROCCO
MESSICO
MOLDAVIA
MONTENEGRO
MOZAMBICO
NIGERIA
NORVEGIA

OMAN
PALESTINA
PANAMA
PARAGUAY
PERU'
POLONIA
QATAR
REPUBBLICA CECA
REPUBBLICA SLOVACCA
REPUBBLICA DI CAPO VERDE
REPUBBLICA DOMINICANA
ROMANIA
SENEGAL

SERBIA
SINGAPORE
SIRIA
SLOVENIA
SPAGNA
STATI UNITI
SUD AFRICA
SVIZZERA
TAGIKISTAN
TAIWAN
THAILANDIA
TOGO

TRINIDAD E TOBAGO
TUNISIA
TURCHIA
UCRAINA
UNGHERIA
URUGUAY
UZBEKISTAN
VENEZUELA
VIETNAM
WESTERN SAMOA
ZIMBABWE

SIMEST, per affiancare l'impresa in tutte le fasi di sviluppo

ESIGENZE DELL'IMPRESA

- Investimenti in imprese estere extra UE

- Investimenti in imprese in ambito UE

- Individuazione opportunità di business

- Advisory ed assistenza al funding

- Analisi mercati esteri

- Sviluppo commerciale in paesi extra UE

- Consolidamento finanziario delle imprese esportatrici

- Esportazione beni strumentali

STRUMENTI SIMEST

- Partecipazione SIMEST al capitale sociale delle società estere
- Riduzione interessi su finanziamento quota dell'azienda italiana
- Fondo di venture capital
- Fondo di venture capital per imprese start up

- Partecipazione minoritaria al capitale sociale nell'Unione Europea (inclusa l'Italia)

- Ricerca partner e opportunità d'investimento

- Servizi di assistenza e consulenza per il montaggio di iniziative di investimento

- Finanziamento studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti

- Finanziamento programmi di inserimento sui mercati esteri

- Finanziamento per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici

- Contributo agli interessi su finanziamenti concessi a sostegno delle esportazioni italiane



Contenuti

“Se state lavorando per accrescere la competitività della Vostra azienda attraverso lo sviluppo internazionale, l’ampliamento produttivo e l’innovazione, SIMEST è il Vostro partner con partecipazioni, strumenti finanziari ed assistenza”.

Massimo D’Aiuto
Amministratore Delegato e Direttore Generale
SIMEST SpA

Partecipazione al capitale di imprese extra UE	8
Fondi di venture capital	10
Partecipazione al capitale di imprese in ambito UE	12
Ricerca partner e opportunità d’investimento	14
Attività di advisory	16
Finanziamenti per studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica	18
Finanziamenti per programmi di inserimento sui mercati esteri	20
Finanziamento per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	22
Agevolazione dei crediti all’esportazione	24
Presenza di SIMEST negli Sportelli Regionali per l’Internazionalizzazione	28

Partecipazione al capitale di imprese extra UE

Finalità

Promuovere la partecipazione di imprese italiane in società all'estero (*Legge n. 100/1990; Decreto Legislativo n. 143/1998*).

Modalità di intervento

1. Partecipazione SIMEST di principio fino al 49% del capitale sociale delle società estere;
2. Agevolazione, mediante contributo agli interessi, di finanziamenti concessi all'impresa italiana, da qualsiasi banca abilitata ad operare in Italia, per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in società all'estero fuori dalla Unione Europea partecipate da SIMEST.

Soggetti richiedenti

SIMEST può valutare proposte di partecipazione provenienti da società di capitali, società di persone, cooperative, consorzi, associazioni di imprese. Viene accordata priorità alle PMI.

Settori

L'intervento SIMEST avviene, di preferenza, in imprese estere attive nello stesso settore di attività dell'impresa italiana richiedente; non vi sono preclusioni settoriali e, sono quindi inclusi, oltre al manifatturiero, i settori dell'agricoltura, del commercio e dei servizi.

Durata

La durata della partecipazione è di principio fino ad un massimo di 8 anni, entro i quali viene concordato con l'impresa partner richiedente il riacquisto della quota SIMEST. La durata massima del finanziamento bancario agevolabile è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento, compreso un eventuale periodo di preammortamento per un massimo di 3 anni.



Condizioni per la partecipazione

Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con l'impresa partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive della società italiana interessata.

Richiesta di partecipazione

SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema precostituito; ossia non è necessaria alcuna modulistica di presentazione, ma viene fornita una check-list delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa.

Importo agevolabile del finanziamento

L'importo agevolabile del finanziamento copre il 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana partner richiedente, fino al 51% del capitale sottoscritto dalla stessa nel capitale sociale dell'impresa estera. Pertanto, qualora la quota di partecipazione superi il 51%, l'importo agevolabile risulta pari al 90% del 51% del capitale dell'impresa estera. L'agevolazione è concessa entro i seguenti limiti massimi di finanziamento:

- per impresa e per anno solare: euro 40 milioni;
- per gruppo economico (nell'ambito di uno stesso bilancio consolidato) e per anno solare: euro 80 milioni.

L'agevolazione è concessa nei limiti delle norme comunitarie.

L'acquisizione di quote di capitale di rischio può riguardare aziende di nuova costituzione o già costituite e deve avvenire dopo la delibera di partecipazione di SIMEST.

Tassi

Il tasso di interesse sul finanziamento è liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.

La contribuzione SIMEST relativa alla agevolazione è fissa per tutta la durata, ed è pari al 50% del tasso di riferimento previsto dal DPR 902/76, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Richiesta di agevolazione

Le imprese italiane devono presentare la richiesta di agevolazione utilizzando il modulo che viene loro inviato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di SIMEST che approva la partecipazione. Il modulo, completato e sottoscritto, deve pervenire entro tre mesi dalla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le richieste di ammissione alle agevolazioni sono sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni presso SIMEST, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, se complete della documentazione.

Tutta la documentazione relativa agli interventi e il dettaglio delle informazioni contenute nella check list per la valutazione delle iniziative sono disponibili sul sito www.simest.it

Fondi di venture capital

Per supportare gli investimenti delle imprese italiane all'estero il Governo italiano ha reso disponibili:

- **Fondo di venture capital che può aggiungersi alla normale quota di partecipazione SIMEST nella società estera, nelle aree geografiche di seguito indicate.**

Inoltre, con la partecipazione SIMEST si può continuare ad accedere al contributo per la riduzione degli interessi sul finanziamento bancario della quota sottoscritta dall'azienda italiana (art. 4 L. 100/90).

ESTREMO ORIENTE	India, Indonesia, Malaysia, Maldive, Repubblica Popolare Cinese, Sri Lanka e Thailandia.
EST EUROPA E BALCANI	Albania, Armenia, Azerbaijan, Bosnia Erzegovina, Croazia, Federazione Russa, Georgia, Kosovo, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina.
AFRICA E MEDIO ORIENTE	Algeria, Autorità Palestinese, Egitto, Giordania, Iraq, Israele, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia. Paesi confinanti con l'Iraq (purché con attività prevalente rivolta all'Iraq). Tutti i restanti paesi dell'Africa, compresi quelli insulari.
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE	Paesi dell'America Centrale ed America Meridionale ad esclusione dei territori e possedimenti d'oltremare dei paesi della Unione Europea (PTOM) e di dipartimenti francesi d'oltremare (DOM).



Destinatari dell'intervento

Tutte le imprese italiane.

Tipologia

Il Fondo gestito da SIMEST, consente una partecipazione complessiva (SIMEST + Fondo di venture capital) fino a un massimo del 49% del capitale sociale della impresa estera.

Caratteristiche dell'intervento

- non può superare insieme alla quota della partecipazione SIMEST il totale della partecipazione delle imprese italiane nella impresa estera;
- non può essere superiore al doppio della partecipazione SIMEST;
- ha una durata analoga alla partecipazione SIMEST e non può comunque superare gli 8 anni; il riacquisto da parte delle imprese italiane non richiede garanzie;
- l'intervento del Fondo prevede una remunerazione (tasso BCE + 0,5%).

Per gli investimenti delle imprese del Triveneto nei Balcani, Moldova e paesi caucasici, Russia e Ucraina, oltre alla partecipazione SIMEST è possibile anche quella congiunta SIMEST/FINEST.

Come si accede

Successivamente all'approvazione della partecipazione nell'impresa estera – legge 100/90 - SIMEST completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone al Comitato costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la relativa deliberazione

- **Fondo di venture capital per imprese start up che consiste in un investimento di minoranza nel capitale in nuove società italiane (o UE) che realizzino progetti di internazionalizzazione in paesi extra UE**

Destinatari dell'intervento

Raggruppamenti di PMI, singole PMI e prioritariamente imprese piccole, anche artigiane, ed imprenditoria femminile.

Tipologia

Il Fondo, consente una partecipazione temporanea di minoranza al capitale sociale di nuove società italiane (o società costituite in paesi UE). I progetti possono comprendere anche le opportune innovazioni di prodotto e di processo.

Caratteristiche dell'intervento

- Non può superare il 49% del capitale sociale;
- fino a 200.000,00 euro per singola iniziativa;
- possibilità di coinvestimenti di altri soggetti finanziari (banche, private equity o altri);

- inoltre, nel caso in cui la compagine societaria comprenda altri soggetti finanziari, la quota del Fondo non potrà superare quella dei partner proponenti non finanziari;
- ha una durata fra 2 e 4 anni dall'acquisizione, fino a 6 anni ove richiesto dalla specificità del progetto;
- la remunerazione del Fondo è rappresentata dai dividendi a valere sugli utili aziendali e dall'eventuale plusvalore derivante dalla cessione

Tutta la documentazione relativa ai Fondi è disponibile sul sito www.simest.it





Partecipazione al capitale di imprese in ambito UE

Finalità

Promuovere la partecipazione di imprese italiane in società all'interno dell'Unione Europea (*Decreto Ministero Sviluppo Economico 23 dicembre 2008*).

Modalità di intervento

Partecipazione di minoranza (fino al 49%) nel capitale sociale di società italiane e/o loro controllate in UE, inclusa l'Italia, a condizioni di mercato e senza agevolazioni per:

- **sviluppare investimenti produttivi;**
- **sostenere i programmi di sviluppo tecnologico nelle aziende che investono in innovazione e ricerca applicata.**



Settori

L'intervento SIMEST avviene, di preferenza, in imprese estere attive nello stesso settore di attività dell'impresa italiana richiedente; non vi sono preclusioni settoriali e, sono quindi inclusi, oltre al manifatturiero, i settori dell'agricoltura, del commercio e dei servizi.

Durata

La durata della partecipazione è indicativamente fino ad un massimo di 8 anni, entro i quali viene concordato con le imprese partner il riacquisto della quota SIMEST.

Richiesta di partecipazione

SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema preconstituito; ossia non è necessaria alcuna modulistica di presentazione, ma viene fornita una check-list delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa.



Tutta la documentazione relativa agli interventi e il dettaglio delle informazioni contenute nella check list per la valutazione delle iniziative sono disponibili sul sito www.simest.it



Ricerca partner e opportunità d'investimento

Finalità

- affiancare le imprese italiane che svolgono attività manifatturiere e/o di servizi nel ricercare le migliori opportunità d'investimento nei paesi non appartenenti all'Unione Europea;
- assistere le imprese italiane nella fase di costituzione dei raggruppamenti di imprese, valutando le specifiche esigenze che sorgono a fronte di aggregazioni di imprese e/o realizzazione di distretti all'interno di parchi industriali.

Operatività

Attivazione del Servizio

Il servizio potrà essere attivato con una lettera di incarico predisposta con SIMEST a seguito di un incontro preliminare per valutare le specifiche esigenze dell'azienda, le motivazioni ad investire all'estero e verrà considerato attivo a seguito dell'accettazione da parte di SIMEST.

Ricerca partner/ opportunità d'investimento

SIMEST, su incarico dell'impresa italiana, potrà effettuare:

- analisi dei paesi di potenziale interesse;
- ricerca di idonei partner locali aventi caratteristiche adeguate (settore, tipologia di prodotto, localizzazione, dimensione aziendale);
- valutazione delle condizioni di investimento nelle free zones, nelle zone economiche speciali e nei parchi industriali;
- sviluppo progetti "green field";
- analisi di programmi di privatizzazione di imprese.

Match – making

SIMEST può affiancare l'imprenditore italiano fornendo assistenza durante gli incontri con i partner esteri selezionati. Inoltre, può assistere l'impresa italiana al fine di esami-

nare il progetto nella sua completezza predisponendo incontri con soggetti terzi quali banche locali, agenzie nazionali per la promozione degli investimenti; studi legali per l'approfondimento su tematiche legali ed amministrative.

Montaggio del progetto

SIMEST può assistere l'impresa nell'individuazione di idonee risorse finanziarie (nazionali, sovranazionali ed internazionali) e collabora nel montaggio del progetto (revisione del business plan, validazioni ipotesi di business plan, etc.).

Compenso

Il servizio viene svolto a condizioni di mercato.

Aggregazioni di imprese, distretti e parchi industriali

L'assistenza si rivolge ad aggregazioni di imprese, consorzi o distretti per la valutazione tecnico finanziaria di specifiche aree industriali di interesse.



Il ruolo di SIMEST può consistere nel:

- promuovere l'insediamento di aggregazioni di imprese in nuove aree industriali speciali, anche su proposta di Istituzioni locali;
- selezionare possibili aree di investimento e/o sostenere le imprese italiane nell'analisi e valutazione di insediamenti specifici.

SIMEST può valutare le specifiche esigenze che sorgono a fronte di investimenti effettuati da aggregazioni di imprese, come ad esempio:

- un sistema di servizi in grado di supportare gli investimenti delle PMI;
- un sistema di logistica integrato (legato a sinergie di costi, volumi, trasporti);
- servizi di natura finanziaria ed assicurativa ad elevato valore aggiunto;
- sinergie per la riduzione di costi di start up e di gestione corrente.

Su tale attività SIMEST sta sviluppando alcuni progetti di "insediamenti industriali italiani" in Egitto, Cina e Kazakistan anche in collaborazione con i soggetti preposti allo sviluppo ed alla gestione di aree industriali e logistiche, le Banche e le Istituzioni locali.

Assistenza tecnica alle imprese che partecipano alle missioni all'estero

SIMEST offre il proprio supporto sia a livello istituzionale che tecnico-economico alle imprese partecipando alle missioni all'estero.

Tale partecipazione ha permesso di effettuare incontri tra imprese italiane e imprese locali intenzionate a sviluppare partnership commerciali ed industriali.

Tutta la documentazione relativa alla Ricerca partner e opportunità d'investimento è disponibile sul sito www.simest.it



Attività di advisory

Finalità

L'attività di advisory ha lo scopo di fornire consulenza ed assistenza professionale, in particolare alle PMI, per tutte le fasi delle iniziative di investimento all'estero, dalla progettazione, al montaggio, con particolare riguardo agli aspetti finanziari e si avvale di qualificate risorse professionali.

Contenuti

L'attività di assistenza, richiesta attraverso una lettera di incarico, può riguardare:

- l'assistenza professionale per operazioni di acquisizioni di aziende in privatizzazione;
- l'impostazione ed il montaggio di *joint ventures* ed iniziative di investimenti diretti, collaborando anche ai relativi studi di fattibilità (*Business Plan preliminari*);
- l'analisi economico-finanziaria e la valutazione di redditività dei progetti di investimento (*Business Plan*);
- il reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie, anche in riferimento a programmi di *project financing* e iniziative in BOT (*Build Operate Transfer*);
- l'assistenza legale e societaria per gli accordi con i soci locali e le trattative per la costituzione delle società all'estero;
- l'acquisizione dei contributi e/o finanziamenti agevolati previsti dagli speciali programmi comunitari.

Collaborazioni internazionali

Nello svolgimento delle attività di consulenza, SIMEST pone a disposizione delle aziende i propri rapporti di collaborazione operativa con:

- le maggiori istituzioni finanziarie internazionali e regionali (quali ad esempio IFC, BEI, BERS);
- le banche locali operanti nei paesi di riferimento (specie se partecipate da capitale italiano), e con le quali vengono accordi di cooperazione;



- le società già partecipate da SIMEST nei paesi di riferimento;
- le finanziarie di sviluppo nazionali omologhe a SIMEST ed associate al EDFI;
- le agenzie nazionali per la promozione degli investimenti esteri;
- gli organismi nazionali ed internazionali operanti per l'assicurazione contro il "rischio paese".

Procurement

SIMEST può affiancare le imprese italiane nella ricerca di opportunità commerciali o commesse attraverso il servizio di Procurement nei paesi extra-UE (ad oggi il servizio è attivabile solo in alcuni paesi).

L'assistenza è rivolta alle imprese interessate allo sviluppo dei rapporti commerciali, quali acquisizioni di contratti di compravendita di servizi e/o prodotti, e all'acquisizione di commesse (ottenute anche attraverso la partecipazione a gare internazionali).

SIMEST, su incarico dell'impresa italiana, potrà:

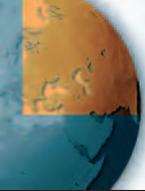
- identificare le opportunità commerciali;
- predisporre supplementi di informazioni delle aziende estere individuate;
- promuovere relazioni commerciali con aziende estere;
- fornire assistenza nella prima fase delle trattative;
- acquisire commesse o contratti commerciali.

SIMEST assiste l'impresa nelle fasi delle trattative per lo sviluppo del rapporto commerciale e affianca la stessa durante gli incontri di natura commerciale con i partner esteri selezionati (*match-making*).

Il servizio è svolto a condizioni di mercato.

Tutta la documentazione relativa all'attività di advisory è disponibile sul sito www.simest.it





Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica



Forma di intervento

Finanziamenti a tasso agevolato a valere su un fondo a carattere rotativo e soggetti alla norma comunitaria "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 pubblicato sulla GUUE del 28.12.2006.

Finalità

Sostenere con finanziamenti agevolati le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità o realizzano programmi di assistenza tecnica in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Settori esclusi

Non possono essere finanziate le imprese attive nei settori di attività esclusi ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 1998/2006 (disponibili sul sito internet www.simest.it).

Iniziative finanziabili

- a) Spese relative a studi di fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero;
- b) Spese relative a programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero.

In quali paesi

Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Spese finanziabili

Per gli studi di fattibilità, retribuzioni a personale interno incaricato, emolumenti dovuti a consulenti o ad esperti, viaggi, che risultino strettamente collegati allo studio da effettuare.

Per l'assistenza tecnica, quelle derivanti dall'attività di addestramento, formazione, viaggi e altre spese, connesse all'investimento, in relazione al quale è previsto il programma di assistenza.

Le spese per consulenze specialistiche, sostenute da personale esterno, non possono superare quelle per personale interno all'impresa richiedente; inoltre devono riguardare tematiche specifiche afferenti lo studio o l'assistenza tecnica ed essere oggetto di apposito contratto.

L'investimento, in relazione al quale è previsto il programma di assistenza tecnica, deve essere stato effettuato non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di finanziamento.

Importo finanziabile

Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese globali previste dal preventivo di spesa e può essere concesso, nei limiti consentiti dall'applicazione della norma comunitaria "de minimis", per un importo comunque non superiore a:

- euro 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- euro 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- euro 300.000,00 per assistenza tecnica.

Tasso di interesse

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento. In ogni caso tale tasso non può essere inferiore allo 0,50% annuo.

Garanzie

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, rilasciata da banche di gradimento di SIMEST e redatta secondo lo schema predisposto dalla stessa;
- fideiussione assicurativa, rilasciata da compagnie assicurative di gradimento di SIMEST e redatta secondo lo schema predisposto dalla stessa;
- pegno su titoli di Stato;



- fideiussione di Confidi appositamente convenzionati con SIMEST;
 - fideiussione di Intermediari Finanziari appositamente convenzionati con SIMEST.
- Le garanzie rilasciate da PMI (parametri UE), che superino i criteri valutativi individuati dal Comitato Agevolazioni (disponibili sul sito internet www.simest.it), devono coprire almeno il 50% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate da Grandi Imprese devono coprire il 100% del finanziamento.

Procedura

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.

La richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato sulla base di un criterio strettamente cronologico entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento e alla relativa garanzia.

A seguito della delibera, SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all'assunzione delle garanzie e alle erogazioni del finanziamento, che prevedono un anticipo del 70% dell'importo del finanziamento.

Tutta la documentazione, compresa la modulistica, è disponibile sul sito www.simest.it



Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati esteri

Forma di intervento

Finanziamenti a tasso agevolato a valere su un Fondo a carattere rotativo e soggetti alla norma comunitaria "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 pubblicato sulla GUUE del 28.12.2006.

Finalità

Finanziamento di programmi di inserimento sui mercati esteri finalizzati al lancio ed alla diffusione di nuovi prodotti e servizi, ovvero all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti.

Settori esclusi

Non possono essere finanziate le imprese attive, nei settori di attività esclusi ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 1998/2006 (disponibili sul sito internet www.simest.it).

Iniziative finanziabili

Apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati di riferimento, che possono essere costituite da uffici, show room, magazzini, punti vendita ("corner") ed un negozio.

In quali paesi

Il programma deve essere realizzato in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Spese finanziabili

- Spese di struttura (costituzione e funzionamento delle strutture permanenti, ecc.).
- Spese per azioni promozionali (mostre e fiere, pubblicità, formazione, consulenze, ecc.).
- Spese per interventi vari (25% della somma delle spese precedenti).

Importo finanziabile

Il finanziamento può coprire fino all'85% dell'importo delle spese indicate nel programma e può essere concesso per un importo non superiore a quello consentito dall'applicazione della norma comunitaria "de minimis".

L'importo massimo del finanziamento concedibile è pubblicato sul sito Internet di Simest (www.simest.it) e del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it).

Durata del finanziamento

Il programma deve essere realizzato nel periodo che decorre dalla data di presentazione della domanda e termina 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento. Il rimborso del finanziamento avviene nei successivi 5 anni.

Tali periodi possono essere ridotti su richiesta dell'impresa.



Tasso di interesse

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 15% del tasso di riferimento. In ogni caso tale tasso non può essere inferiore allo 0,50% annuo.

Garanzie

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, rilasciata da banche di gradimento di SIMEST e redatta secondo lo schema predisposto dalla stessa; fideiussione assicurativa, rilasciata da compagnie assicurative di gradimento di SIMEST e redatta secondo lo schema predisposto dalla stessa;
- pegno su titoli di Stato;
- fideiussione di Confidi appositamente convenzionati con SIMEST;
- fideiussione di Intermediari Finanziari appositamente convenzionati con SIMEST;

Le garanzie rilasciate da PMI (parametri UE), che superino i criteri valutativi individuati dal Comitato Agevolazioni (disponibili sul sito internet www.simest.it), devono coprire almeno il 50% del finanziamento, mentre le garanzie rilasciate da Grandi Imprese devono coprire il 100% del finanziamento.

Procedura

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.

La richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni presso SIMEST sulla base di un criterio strettamente cronologico entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento e alla relativa garanzia.

A seguito della delibera, SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all'assunzione delle garanzie e alle erogazioni del finanziamento, che prevedono un anticipo fino ad un massimo del 30% dell'importo del finanziamento.



Tutta la documentazione, compresa la modulistica, è disponibile sul sito www.simest.it

Finanziamenti per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici

Forma di intervento

Finanziamenti a valere su un Fondo a carattere rotativo e soggetti alla norma comunitaria "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 pubblicato sulla GUUE del 28.12.2006.

Finalità

Finanziamento volto a consolidare la struttura finanziaria delle PMI (parametri UE) che nell'ultimo triennio abbiano registrato un fatturato estero pari, in media, ad almeno il 20% del totale e che al momento dell'erogazione siano costituite in forma di SpA.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo dell'intervento è di raggiungere, mantenere o superare il livello di solidità patrimoniale di riferimento (rapporto tra patrimonio netto e attività immobilizzate nette) posto uguale a 0,65 e denominato "livello soglia".

L'accesso al finanziamento è consentito alle PMI qualunque sia il loro livello di solidità patrimoniale "di ingresso", inferiore, pari o superiore rispetto al "livello soglia".

Settori esclusi

Non possono essere finanziate le imprese attive nei settori di attività esclusi ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 1998/2006 (disponibili sul sito internet www.simest.it).

Importo finanziabile

Il finanziamento non può superare euro 500.000,00, nel limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente e nel rispetto dell'applicazione della regola comunitaria "de minimis".

Dal 12/12/2011 è temporaneamente sospesa l'attività di ricezione di nuove domande (vedi circolare SIMEST N. 3/2011 presente sul sito www.simest.it).



Fasi del finanziamento

La **prima fase** – fase di erogazione e preammortamento – inizia dalla data di erogazione e termina alla fine del 2° esercizio successivo a tale data.

La **seconda fase** – fase di rimborso – decorre dalla fine della fase di erogazione e preammortamento e termina 5 anni dopo.

Condizioni del finanziamento

Nella **prima fase** (erogazione e preammortamento) il finanziamento è a tasso di riferimento UE, con rilascio di garanzia se il “livello di ingresso” è inferiore al “livello soglia” di 0,65, senza rilascio di garanzia se il “livello di ingresso” è uguale o superiore al “livello soglia”.

Nella **seconda fase** il rimborso avviene in 5 anni a tasso agevolato (pari al 15% del tasso di riferimento UE, purché non inferiore allo 0,50% p.a., fisso) se l’obiettivo di raggiungere, mantenere o superare il “livello soglia” di 0,65 è stato realizzato al ter-



mine della prima fase; il rimborso avviene in 3 mesi a tasso di riferimento UE, se il suddetto obiettivo non è stato realizzato.

Le imprese ammesse al rimborso a tasso agevolato, in 5 anni, sono soggette a monitoraggio annuale per verificare eventuali flessioni del livello di solidità patrimoniale che possono comportare diverse modalità di rimborso temporanee, finché non si ripristini il livello di ingresso nella seconda fase di rimborso.

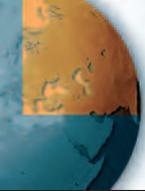
Procedura

L’impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.

La richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato sulla base di un criterio strettamente cronologico entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento.

A seguito della delibera, SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all’assunzione delle garanzie e all’erogazione del finanziamento, che avviene in unica soluzione.

Tutta la documentazione, compresa la modulistica, è disponibile sul sito www.simest.it



Agevolazione dei crediti all'esportazione

Finalità

Consentire alle imprese esportatrici italiane di offrire agli acquirenti/committenti esteri dilazioni di pagamento a medio/lungo termine a condizioni e tassi di interesse competitivi, in linea con quelli offerti da concorrenti di paesi OCSE.

(Decreto Legislativo 143/98, Capo II, già L. 227/77)

Esportazioni agevolabili

Forniture di macchinari, impianti, studi, progettazioni, lavori e servizi.

Verso quali paesi

Senza limitazioni.

Forma di intervento

Contributi agli interessi su finanziamenti concessi da banche italiane o estere.

Finanziamenti ammissibili

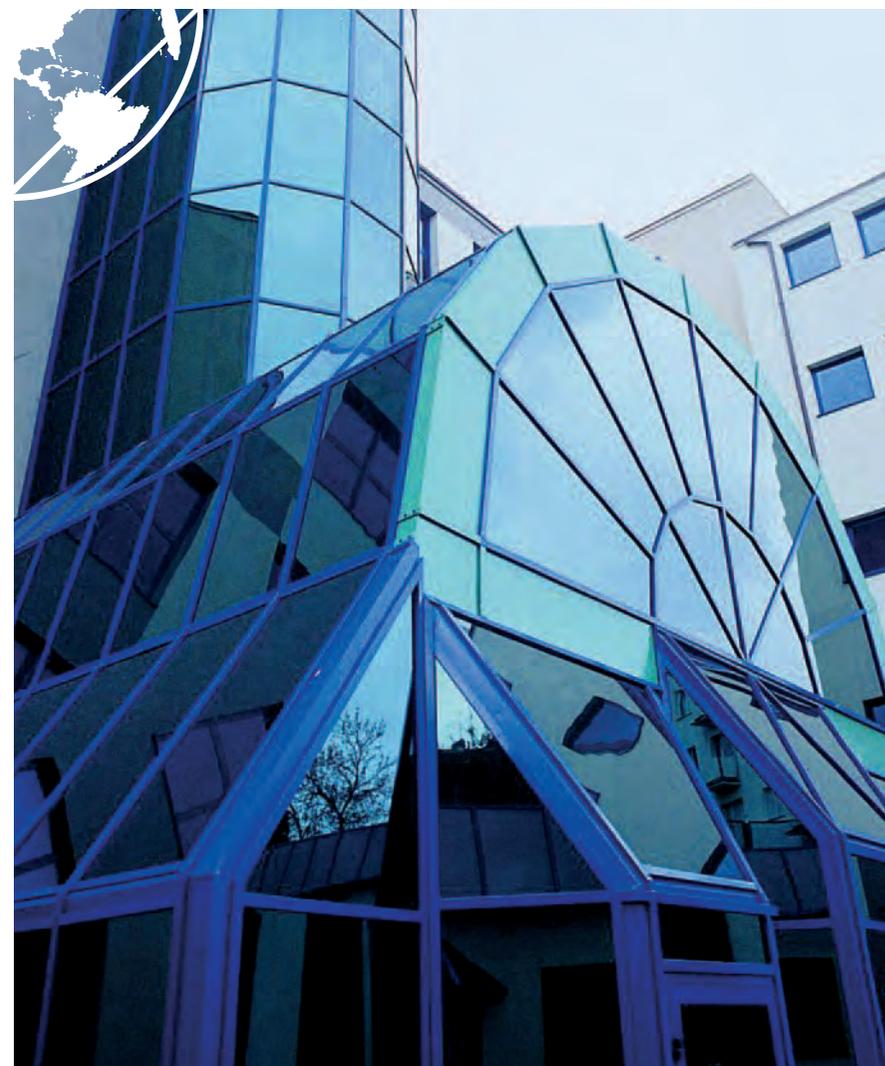
Il finanziamento può essere denominato in euro ed in tutte le principali valute e può essere concesso dalla banca all'impresa italiana esportatrice a fronte del credito da questa accordato all'acquirente estero (credito fornitore) o direttamente alla controparte estera (credito acquirente o finanziario).

Ai fini dell'ammissibilità, la garanzia assicurativa SACE non è obbligatoria.

Importo agevolabile del finanziamento

Copre al massimo l'85% dell'importo della fornitura; una quota pari ad almeno il 15% deve essere pagata dall'acquirente per contanti.

Eventuali esborsi all'estero devono essere contenuti nei limiti della quota contanti: in caso di eccedenza, l'importo del finanziamento ammissibile all'agevolazione può essere limitato al 100% del valore dei beni e servizi di origine italiana.



Se inclusi nell'importo della fornitura, sono assimilati a merce di origine italiana:

- i compensi di mediazione o agenzia, nella misura massima del 5% della fornitura;
- i compensi corrisposti a società di commercializzazione in relazione a operazioni di contro acquisto, nella misura massima del 5% della fornitura;
- le subforniture di merci e servizi di origine comunitaria, nei limiti previsti dalla normativa UE (v. sito internet www.simest.it).

Nel caso di operazioni assistite da garanzia assicurativa SACE, le quote di fornitura di origine comunitaria ed extra comunitaria eccedenti i limiti su esposti, sono agevolabili nella misura ritenuta ammissibile nella garanzia assicurativa.

Durata del credito all'esportazione

Uguale o superiore a 24 mesi dal "punto di partenza del credito" (spedizione/consegna o, nel caso di impianti "chiavi in mano", collaudo preliminare). La durata massima è determinata in base agli accordi internazionali (Consensus), in relazione alla categoria del paese ed alle tipologie di operazioni.

Tasso di interesse a carico del debitore estero (tasso agevolato)

I tassi d'interesse minimi (CIRR) sono stabiliti mensilmente in sede OCSE in relazione alle differenti valute di denominazione del credito all'esportazione. Essi sono determinati sulla base delle quotazioni di titoli pubblici a medio/lungo termine a cui viene sommato un margine dell'1%.

Il CIRR applicabile a ciascuna operazione viene selezionato con le modalità previste nella circolare operativa vigente e resta fisso per tutta la durata del credito all'esportazione.

I CIRR sono resi noti dall'OCSE, e possono essere richiesti direttamente a SIMEST collegandosi al sito internet www.simest.it.

Procedura

La richiesta di agevolazione viene presentata a SIMEST dalla banca finanziatrice o, se del caso, dalla banca italiana intermediaria o direttamente dall'esportatore (limitatamente alle operazioni di credito fornitore con smobilizzo a tasso fisso sul mercato estero), allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.

SIMEST esamina la domanda, ne determina le condizioni di intervento e la presenta al Comitato Agevolazioni per l'approvazione entro un termine di 90 giorni dalla data della domanda (completa di documentazione).

Le condizioni di intervento e le modalità di corresponsione dei contributi variano in relazione alle diverse forme di finanziamento, come indicato di seguito.

Operazioni di Credito fornitore

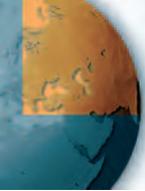
Le forme di finanziamento più frequenti sono:

A - Sconto di titoli di credito

I titoli di credito rilasciati dal debitore estero sono smobilizzati sul mercato interno o estero. Lo sconto è effettuato a tasso fisso di mercato, con deduzione degli interessi in via anticipata ed accredito all'esportatore del netto ricavo.

Su richiesta di una banca italiana intermediaria o dell'esportatore (nel caso di sconto sul mercato estero), SIMEST corrisponde, in un'unica soluzione, un contributo in conto interessi pari alla differenza tra il netto ricavo degli effetti al tasso di sconto di mercato (ritenuto congruo da SIMEST e nei limiti ammissibili) e il valore attuale degli stessi al CIRR pagato dall'acquirente estero.

- Nel caso di sconto senza ricorso sull'esportatore per operazioni non assistite da garanzia SACE, la misura del margine congruo riconoscibile incluso nel tasso di sconto è determinata da SIMEST con riferimento al rischio paese in relazione al debitore e al garante (la classificazione dei paesi per categorie di rischio e il relativo margine congruo riconoscibile in rapporto alla durata delle operazioni è resa nota da SIMEST con lettera circolare). E' inoltre posta a carico dell'esportatore una



quota del margine congruo pari al premio minimo stabilito dall'OCSE per la copertura dei rischi politici corrispondenti al paese del debitore/garante (le percentuali corrispondenti ai premi sono rese note dalla SIMEST con lettera circolare).

- Nel caso di sconto con voltura di polizza SACE, la misura del margine congruo riconoscibile incluso nel tasso di sconto è determinata in relazione alla categoria OCSE cui appartiene il rischio del debitore o del garante e differenziata in base all'importo, secondo una tabella resa nota con lettera circolare.

Quanto previsto per i titoli di credito si applica anche allo smobilizzo di crediti assistiti da lettere di credito irrevocabili, da lettere di garanzia irrevocabili e autonome, da lettere di credito "stand-by" irrevocabili.

B - Finanziamento all'esportatore

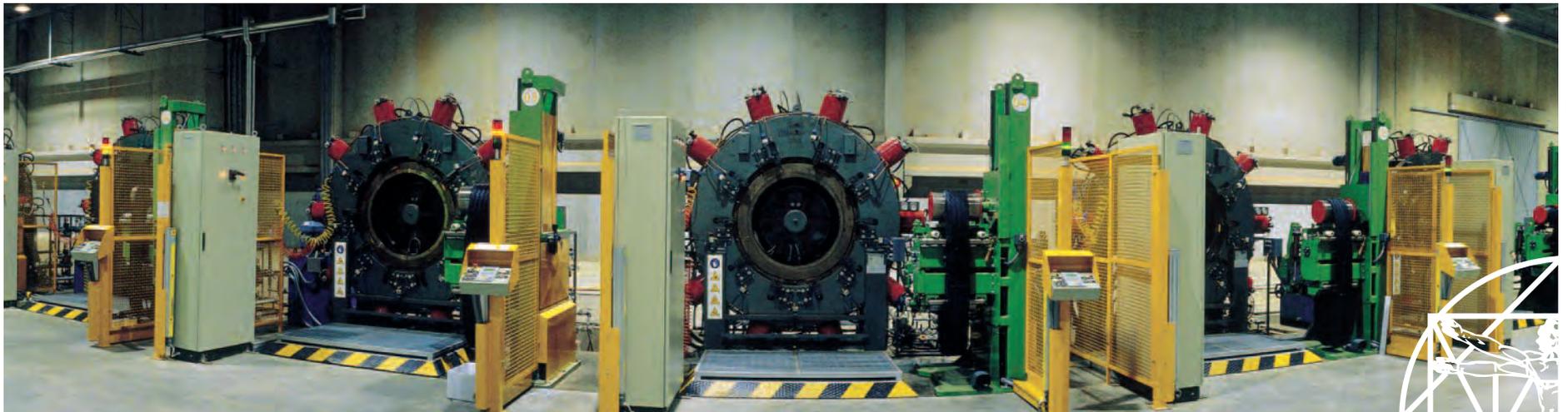
L'esportatore ottiene da una banca un'anticipazione a tasso fisso CIRR a fronte del credito concesso da questo alla controparte estera.

Su richiesta della banca, che opera con raccolta a tasso variabile, SIMEST effettua un intervento di "stabilizzazione del tasso" in base al quale, per ciascun semestre, si calcola la differenza tra gli interessi al tasso di finanziamento della banca (Libor/Euribor + spread nella misura ammissibile) e gli interessi al CIRR corrisposto dal debitore estero; SIMEST paga alla banca la differenza se positiva, mentre la incassa se negativa. Lo spread riconoscibile, differenziato in relazione alla categoria OCSE cui appartiene il debitore e all'importo dell'operazione, è reso noto da SIMEST con lettera circolare.

Credito acquirente o finanziario

La banca italiana/estera (o il consorzio di banche) stipula una convenzione finanziaria con l'acquirente estero per la concessione di un credito a medio/lungo termine al tasso fisso CIRR.

Mediante prelievi sulla convenzione finanziaria, l'acquirente estero regola in contanti l'esportatore italiano, contro documenti di spedizione/esecuzione della fornitura.



Così come nel precedente punto B), tramite intervento di stabilizzazione la banca, a fronte della corresponsione da parte del debitore del CIRR, ottiene da SIMEST, in termini di ritorno sull'operazione di finanziamento, un tasso d'interesse di mercato basato sul proprio costo della raccolta a tasso variabile (Libor/Euribor) + il margine (spread). Lo spread riconoscibile, differenziato in relazione alla categoria OCSE cui appartiene il paese debitore e all'importo dell'operazione, è reso noto da SIMEST con lettera circolare.

La richiesta di intervento a SIMEST viene avanzata dalla banca finanziatrice o, nel caso di consorzio, dalla banca capofila.



Tutta la documentazione, compresa la modulistica, è disponibile sul sito www.simest.it



Presenza di SIMEST negli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione

Per essere più vicina alle imprese, SIMEST, con il supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, ha adottato un sistema capillare di presenza sul territorio nazionale partecipando agli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione delle Imprese – SPRINT. Gli esperti SIMEST forniscono, quindi, alle imprese ed in particolare alle PMI, un supporto qualificato, diretto e gratuito, per lo sviluppo dei loro progetti di internazionalizzazione.



Per maggiori informazioni sulla presenza SIMEST in Italia consultare il sito www.simest.it





Le foto pubblicate rappresentano iniziative realizzate all'estero da imprese italiane con la collaborazione di SIMEST.

Si ringraziano le aziende che hanno gentilmente concesso l'utilizzo del loro materiale fotografico.

*A cura del Dipartimento Promozione e Marketing.
Edizione Gennaio 2012*

SIMEST



SIMEST S.P.A.

Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 Roma (Italia)

Tel. +39 06686351 - Fax +39 0668635220

e-mail: info@simest.it - www.simest.it